

**CHIEUTI - PASSA IL CONTO CONSUNTIVO PERPLESSITÀ  
DALL'OPPOSIZIONE.**

**RIFERIMENTO AD ALCUNE SPESE MESSE IN EVIDENZA.**

*di ANTONIO GUIDONE*

• **CHIEUTI.** Passa in consiglio comunale, con il voto favorevole del gruppo di maggioranza e il parere negativo dei rappresentanti dell'opposizione presenti in aula, il Conto consuntivo del comune di Chieuti relativo all'anno finanziario 2008. Ai giudizi positivi sul bilancio finale, chiusosi con un avanzo di amministrazione di poco inferiore ai 10 mila euro, espressi dall'Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Lucia Dardes, fanno da contraltare le critiche e le perplessità avanzate dai consiglieri di minoranza, a giudizio dei quali alcune cifre riportate nel documento finanziario «sono difformi dai dati reali».

«In questi due anni - sostiene l'esponente di minoranza Piero Rubino - abbiamo riscontrato una tragicomica somiglianza tra il bilancio consuntivo del 2007 e quello del 2008 appena approvato. Lo scorso anno l'amministrazione comunale ha puntato sui residui attivi derivanti dalle multe, presentando cifre spropositate, che grazie al nostro intervento sono state prontamente eliminate in sede di assestamento, circa 240 mila euro. Così anche quest'anno, per far quadrare i conti del 2008, l'amministrazione ha puntato nuovamente sulle multe, mettendo in bilancio cifre assurde e non comprovate da nessuna relazione da parte del locale comando di polizia municipale». Oltre alla questione "multe", Rubino ne solleva anche una riguardo i proventi derivanti al comune di Chieuti per impianti eolici sul territorio comunale. «In bilancio - afferma Rubino - non compaiono, o meglio il ragioniere capo non ricorda in che capitolo sono stati incassati, circa 160 mila euro di proventi derivanti da centrali eoliche. Soldi grazie ai quali a novembre 2008 è stato ripianato un buco di bilancio e dei quali solo dopo sei mesi sembrano essersi perse le tracce. Compito dei consiglieri di minoranza - conclude l'esponente di opposizione - è quello di vigilare affinché la condotta degli amministratori sia improntata al rispetto delle regole e soprattutto al rispetto dei cittadini, ma oggi, dopo soli due anni di esperienza, posso tranquillamente dichiarare che fare la minoranza al Comune di Chieuti è come pescare in una vasca da bagno piena di pesci, peccato solo che le autorità competenti, nonostante siano puntualmente informate e documentate sulle irregolarità, non sempre adottino i provvedimenti attesi».